



*Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, concernente il riordino della legislazione in materia portuale;

CONSIDERATO che il 23 marzo 2013 è scaduto l'incarico del Presidente dell'Autorità portuale di Ancona e che non è stato possibile entro i quarantacinque giorni di proroga del mandato - stabilito dal decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 15 luglio 1994, n. 444 - completare il procedimento di nomina del nuovo Presidente;

CONSIDERATO che, nelle more del perfezionamento del suddetto procedimento e per il lasso temporale strettamente connesso al completamento delle relative procedure di rinnovo, è stato necessario avvalersi, onde assicurare la regolare prosecuzione dell'attività gestionale dell'Ente, dell'istituto del commissariamento straordinario;

VISTO, da ultimo, il decreto 7 novembre 2013, n. 399 con cui il Sig. Rodolfo Giampieri è stato nominato Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Ancona fino al completamento del procedimento di nomina del nuovo Presidente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

CONSIDERATO che il periodo di commissariamento scade il giorno 9 maggio 2014 e che, all'attualità, non risulta ancora possibile pervenire al rinnovo dell'Organo presidenziale dell'Autorità portuale;

PRIMO ATTO che con sentenza n. 4768 del 26 settembre 2013 - comunicata all'Amministrazione in data 11.10.2013 - il Consiglio di Stato ha interpretato la normativa vigente enucleando criteri di scelta e requisiti di idoneità per i soggetti che devono assumere l'incarico di Presidente di Autorità portuale, tra cui il possesso di un pertinente titolo di laurea;

VISTA la nota n. 172953 del 17 aprile 2014 a mezzo della quale l'Avvocatura Generale dello Stato ha comunicato che il ricorso proposto dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti avverso la citata sentenza del Consiglio di Stato n. 4768/2013, sì come ritenuta illegittima, sarà deciso all'udienza pubblica del 17 giugno 2014 dinanzi alle Sezioni unite della Corte di cassazione;

VISTA, altresì, la richiesta di parere - inoltrata dall'Amministrazione all'Avvocatura Generale dello Stato con nota n. 9313 del 7 marzo 2014 - volta ad acquisire l'avviso dell'Organo legale in ordine agli effetti della richiamata pronuncia del Consiglio di Stato rispetto alle vicende estranee a quelle dedotte nello specifico giudizio di legittimità;

CONSIDERATO che, allo stato, non risulta ancora possibile assumere le determinazioni definitive in ordine alla nomina del Sig. Giampieri a Presidente dell'Autorità, sulla quale, peraltro, sono stati acquisiti i favorevoli pareri delle competenti Commissioni Parlamentari di Camera e Senato, nelle rispettive sedute del 4 dicembre 2013;

RETTENUTO necessario, pertanto, assumere le determinazioni definitive in ordine alla nomina del Sig. Giampieri a Presidente dell'Autorità portuale di Ancona, solo all'esito della pronuncia del Giudice di legittimità e dell'acquisizione del parere da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato;



*Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

CONSIDERATA l'ineludibile esigenza di assicurare il regolare svolgimento dell'attività gestionale dell'Autorità portuale mediante la nomina di un Commissario straordinario;

VALUTATO che il Sig. Rodolfo Giampieri risulta persona idonea ad assumere il suddetto incarico commissariale avendo già svolto tali mansioni con esiti positivi;

RITENUTO pertanto opportuno conferire l'incarico di Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Ancona al Sig. Rodolfo Giampieri, nato il 7 marzo 1954, il quale ha rilasciato, secondo le vigenti disposizioni in materia, apposita dichiarazione di insussistenza in capo allo stesso di cause di inconferibilità ed incompatibilità;

VISTA la comunicazione alla Regione Marche circa il conferimento al Sig. Giampieri del succitato incarico commissariale;

#### DECRETA

##### Art. 1

1. A decorrere dalla data di notifica del presente decreto, il Sig. Rodolfo GIAMPIERI, per le motivazioni di cui in premessa, è nominato Commissario straordinario dell'Autorità portuale di Ancona.

2. Il Commissario straordinario è preposto, dalla data di cui al comma 1 e fino alla nomina del Presidente - per il tempo strettamente occorrente all'acquisizione di elementi di giudizio definitivi in ordine alla corretta applicazione del quadro normativo di riferimento, e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento - all'amministrazione dell'Autorità portuale di Ancona, esercitando i poteri e le attribuzioni indicati dall'articolo 8 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni, allo scopo di evitare la paralisi dell'azione amministrativa dell'Autorità portuale stessa.

##### Art. 2

1. Al Commissario è riconosciuto, per tutta la durata dell'incarico, un trattamento economico pari all'ottanta per cento del trattamento previsto per i presidenti delle autorità portuali, di cui al decreto ministeriale 31 marzo 2003, nonché il trattamento di missione, ove spettante.

2. Le spese relative all'applicazione del presente decreto sono a carico del bilancio dell'Autorità portuale di Ancona.

AUCOM  
12/05/2014

PER ACCETTAZIONE  
[Signature]

IL MINISTRO

[Signature]